

te salu bre

TERRITORIO



URBANISTICA PIANIFICAZIONE ARCHITETTURA PER IL TERRITORIO
CRISTINA KOPREINIG GUZZI

URBANISTA FSU ARCHITETTO POLI MI SIA OTIA
VIA AL FIUME 1 6962 LUGANO VIGANELLO CH • E-MAIL: guzziandko@bluewin.ch
TELEFONO 004191 970 35 20 • MOBILE ORE UFFICIO 004179 460 03 34 • FAX 004191 970 35 21



Indice
Sintesi del progetto
Allegato

Sintesi del progetto

Questo testo riassume l'approccio, i contenuti e gli attori del progetto salutebrè¹.

Caratterizzato da un approccio olistico, il progetto è articolazione tra la realtà di Brè e una dimensione complessiva delle tematiche territoriali, colta con sguardi e visuali ampie: è un progetto aperto, esito dell'azione congiunta di più attori che agiscono in una situazione concreta. Tale azione continua nel tempo: **salutebrè** si configura quindi come **processo in cui si condividono i temi significativi con gli attori coinvolti e si attuano con determinazione gli interventi** nel paese e nel suo territorio.

Il processo ha avuto inizio con l'attività di un gruppo sociale vitale, Uniti per Brè, cui la progettista fa costantemente riferimento sia in termini di percezione dei problemi che di memoria storica. Si tratta di un approccio che prende le distanze da esercizi stilistici quali i progetti territoriali usuali di stampo architettonico-tecnico-normativo, nella convinzione che per riformulare il modo in cui sono operate le scelte di intervento per il comparto di Brè occorra come prima cosa mettere a frutto il sapere locale: esso è al centro del progetto partecipato salutebrè. La conoscenza condivisa è stata la chiave per progettare il futuro in base ad un'attenta lettura territoriale², lettura del luogo e del suo patrimonio di volti, strade, manufatti, coltivi, case.

Lo sguardo sul passato è fondamentale per guardare alle dinamiche urbane complesse e alle criticità del comprensorio del luganese leggendo le forme di antropizzazione: si delinea **il ruolo di Brè come matrice del processo insediativo iniziato da monte a valle in epoca preistorica, creando via via nei secoli l'impianto urbano a scendere fino al piano**. Si evidenzia la posizione geografica in cui è sorto il paese come punto di vista privilegiato e amplissimo, osservatorio e in qualche modo vedetta di tutta la regione.

Uno sguardo di progetto particolarmente attento è quello sulle qualità ecologiche, sulla trasformazione del sistema energetico e del sistema della mobilità che si può riassumere nella parola chiave sostenibilità; **superando obiettivi generici si può arrivare a fare città sostenibile a Lugano proprio partendo da interventi concreti mirati al risparmio energetico e all'utilizzo di energie rinnovabili** nell'ubicazione strategica di Brè. La sostenibilità s'intende arricchita degli strumenti forniti dalle scienze della natura, dell'ecologia del paesaggio, naturale, costruito e sonoro e del valore dell'ospitalità dei luoghi quale criterio orientatore del progetto.

Il progetto salutebrè, fa sì che il paese, parte costitutiva dell'impianto dei nuclei collinari di mezza costa e montani della sponda sinistra del Cassarate, torni ad assumere il suo ruolo nell'assetto urbano complessivo, ruolo connesso alla peculiarità di insediamento di crinale in posizione dominante: e ciò non solo in termini di matrice storica ma anche

¹ Ci si riserva una più ampia esposizione nelle diverse sedi in cui il progetto sarà presentato. Si richiamano le considerazioni e le presentazioni del 22 gennaio 011, 8 maggio 012, 24 ottobre 012 e il documento salutebrè Fase I e II del giugno 012 (vedi allegato).

² Per lettura territoriale s'intende l'indagine sulle tracce lasciate dalla natura e dall'uomo nella loro attività di trasformazione dell'ambiente, compresa la carente pianificazione, come pure la ricerca per approfondire la conoscenza dei luoghi; si è a disposizione per maggiori ragguagli sulla lettura territoriale condotta nel progetto salutebrè che in questa sede non è possibile esporre appieno.

come punta avanzata di rinnovate politiche urbane basate sull'accrescimento del gradiente verde, sulla mobilità dolce, sulla bellezza dei luoghi.

In salutebrè la dimensione della sostenibilità è articolata e mirata alla qualità del vivere: si fa *progetto di ambiente-territorio-paesaggio*, risposta disciplinare alle nuove istanze che sostituisce lo strumento ormai superato del puro e semplice "progetto di territorio". Il nuovo tipo di progetto persegue l'equilibrio della triade *ambiente-territorio-paesaggio* ogni qual volta individua un intervento concreto, come descritto per lo specifico di Brè alle pagine seguenti: è una *visione sistemica che rende automaticamente gli interventi più coerenti dal profilo pianificatorio e rispondenti ai disposti del piano direttore cantonale*³.

Perché una triade? per trattare i temi in modo integrato, tenendo presente che ogni intervento produce effetti che devono essere sostenibili almeno da tre punti di vista⁴:

ambientale	s'intende l'insieme delle componenti naturali presenti e delle risorse (come fauna flora / acqua aria suolo energia)
territoriale	s'intende l'organizzazione funzionale delle diverse componenti , gli impianti, le infrastrutture (ad esempio la mobilità), le strutture e i costi connessi
paesistico	s'intende l'insieme degli aspetti visibili del luogo che concorrono a formare la sua identità percepibile (come morfologia, topografia, vegetazione, tipi insediativi ⁵) (paesistico e non paesaggistico per prendere le distanze dal criterio del "bel paesaggio da cartolina")

È interessante notare che le parole stesse denotano il cambiamento di mentalità: non si parla tanto di "contesti" , di "zone" , di "aree" , entità astratte, ma del luogo di cui si ha esperienza quotidianamente.

Questo rinnovato approccio è distintivo di salutebrè dato l'alto grado d'identificazione dei brènsi con il proprio spazio di vita; Brè così raccolto e contemporaneamente così urbano nella sua densità edilizia e umana, frutto di civile convivenza, sostanzia la qualità che s'insegue quando si parla di città sostenibile e di cultura territoriale, di rapporto tra il centro abitato e il suo territorio, di locale-globale: valori paesistici, vivere civile, senso del luogo appunto.

Riassumendo quanto sopra esposto, si può dire che il nome dato al progetto ne esprime l'essenza, nei due sensi in cui può essere letto; vi corrispondono i due obiettivi prioritari del progetto:

³ Si richiamano le prese di posizione dell'autorità cantonale circa l'esigenza di pianificare accortamente a Brè come pure la scheda di Piano Direttore P4 con le Zone di protezione del paesaggio, cfr allegato.

⁴ Essi concorrono con gli aspetti economici e sociali a formare la triade della sostenibilità come sancita nella legislazione in vigore.

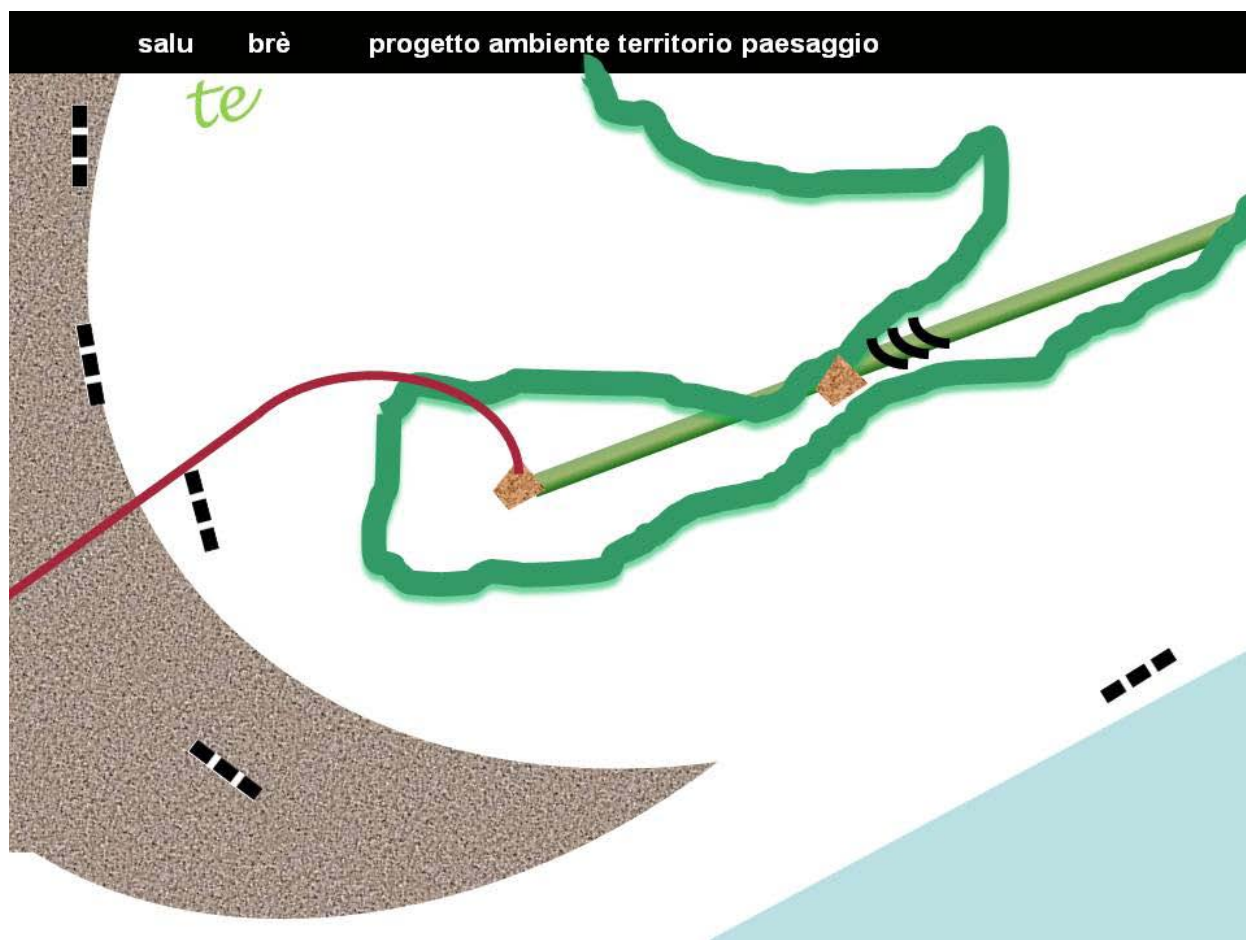
⁵ Elenchi non esaustivi

salu ^{te} brè

preservare a livello locale
la qualità del vivere
e grazie a Brè incrementarla nella città
in un recuperato concetto di salubrità

proporre il paese e la vetta come segno
di apertura al dialogo con l'altro,
vicino, ospite, viaggiatore

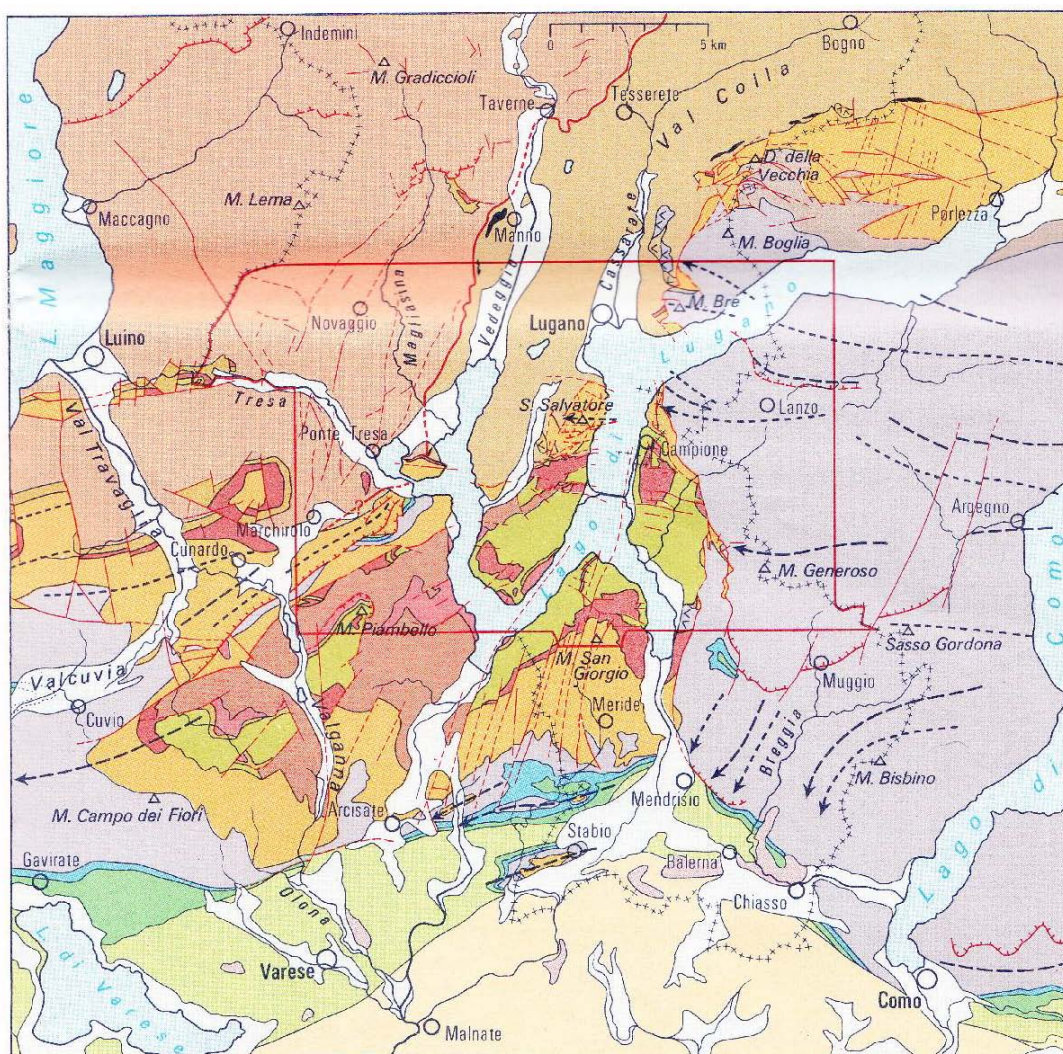
Guardando l'espansione urbana si può pensare a salutebrè
come coraggioso "presidio" di questi valori.



La rappresentazione schematica del progetto sopra riportata contempla:

- la curva di livello degli 800 msm che disegna l'insediamento di crinale (linea sinuosa verde scuro)
- gli spazi pubblici significativi che verranno valorizzati e dedicati alla fruizione pedonale privilegiata (trapezi color seppia)
- il percorso matrice, spina-crinale dell'insediamento, messo in valore agganciandovi interventi mirati, come ad esempio la tutela degli spazi aperti, il recupero dei pendii terrazzati, la valorizzazione dei prati secchi (linea retta verde chiaro)
- il nucleo di Brè quale parte costituente dell'impianto dei nuclei tutelato e valorizzato (segmenti curvi neri) e i nuclei collinari (segmenti retti neri)
- l'espansione urbana (area viola scuro)
- la funicolare che verrà potenziata come infrastruttura costituente del sistema urbano di mobilità dolce (linea curva rossa)

Il fulcro del progetto salitebrè, la spina-crinale, è ancorato nelle possenti catene montuose visibili nello "Schizzo tettonico" nell'Atlante geologico della Svizzera (in lilla i sedimenti postpermiani del Boglia, del Brè, del Generoso e del Bisbino) che si riconoscono anche sul "mare di nebbia" dell'immagine alla pagina seguente 6 :



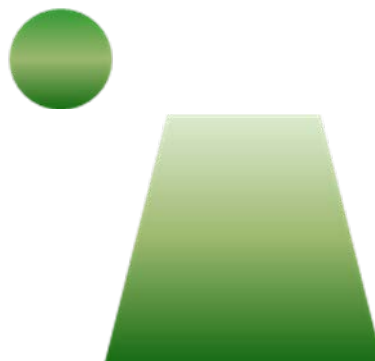
⁶ Fotografia scattata il 13 marzo 2013 ore 8.00 da Gianni Cattaneo di Brè.



Come detto il progetto individua nel percorso matrice dell'insediamento la spina cui agganciare gli interventi concreti; quattro di essi sono illustrati alle pagine seguenti a titolo esemplificativo⁷, ritenuto che ogni indirizzo strategico viene man mano sviluppato in termini di modalità d'intervento precise e operative⁷ (vedi allegato in cui figurano le tavole relative alle diverse fasi di lavoro e in particolare la tavola dell'individuazione dei luoghi significativi con gli attori, le tavole di lettura territoriale, le tavole riassuntive degli indirizzi strategici qui non esemplificati in dettaglio).

⁷ Non possono evidentemente trovare spazio in questo testo sintetico tutti i contenuti di progetto, si resta a disposizione per raggugli; va inoltre precisato che l'importanza assegnata nel progetto all'azione dei diversi attori fa sì che i contenuti stessi si arricchiscano durante il processo.

tutelare i luoghi in cui la triade è in equilibrio
prati e spazi aperti

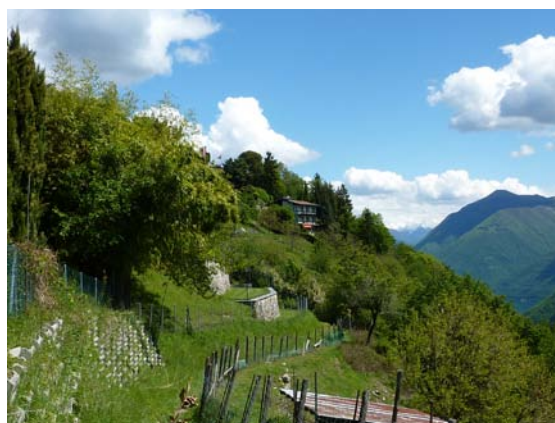


progetto di ambiente territorio paesaggio

valorizzare il ruolo degli spazi aperti, in particolare sul crinale
evidenziare la specificità del luogo attraverso colture mirate
e messa a dimora di esemplari arborei scelti

mettere in risalto gli spazi aperti con visuali ampie dalla linea di dislivello
in quanto iconemi con forte identità

collegare gli spazi aperti alla rete dei percorsi importanti,
in particolare al percorso matrice



intervenire nei luoghi da riequilibrare
insediamento recente attorno al nucleo



progetto di ambiente territorio paesaggio

introduzione del fotovoltaico con modalità che consentano il ridisegno delle volumetrie e la riqualifica degli edifici sia in termini di risparmio energetico che di immagine

introduzione di manufatti e materiali mirati volti a un ridisegno complessivo delle facciate; piano del colore

aumenti controllati della superficie abitabile, permuta, trasferimento potenzialità; costruzione a impatto ambientale ridotto

incentivi per soluzioni alternative per la sosta dei veicoli volti a rinaturalizzare e piantumare aree ora asfaltate



intervenire nei luoghi da riequilibrare funicolare strade piazza sentieri



progetto di ambiente territorio paesaggio

valorizzazione e ridisegno della via antica, su percorso matrice, riqualificando la piazza, lo spazio pubblico in vetta e i pedonali con tecniche di bioingegneria

sostegno alla mobilità dolce e potenziamento della funicolare nella rete cittadina
ristrutturazione di strade verso la fruizione pedonale privilegiata

rafforzamento della rete delle percorrenze storiche
pavimentazione di pregio, arredo, alberature, eco illuminazione, come deterrente della velocità



recuperare i luoghi in cui la triade è in equilibrio precario
pendio terrazzato muri a secco



progetto ambiente territorio paesaggio

recupero dei muri a secco valorizzando tutto il pendio terrazzato e restauro dei manufatti

incentivi alla coltivazione mettendo a disposizione superfici recuperate per orti e frutteti con cultivar specifiche

messa in valore nell'ambito della rete di percorsi storici

incentivo a manifestazioni e attività di ecologia urbana

